

**SCHEDA PROGETTO PER L'IMPIEGO DI VOLONTARI IN
SERVIZIO CIVILE IN ITALIA**

1. *Ente Attuatore:*

ENTE	COMUNE	INDIRIZZO	Codice Sede	N. VOL.
CoPE	Catania	Via dei crociferi 38	139626	4
CoPE	San Michele di Ganzaria	Via dei Greci 71	139623	4

2. *Titolo del progetto*

Riflettiamo il cambiamento

3. *Settore ed area di intervento del progetto con relativa codifica:*

Settore: Educazione a Promozione culturale, paesaggistica, ambientale, del turismo sostenibile e dello sport.

Area di intervento: 9. Attività interculturali

4. *Durata del progetto*

12 mesi

5. *Presentazione degli enti attuatori*

Il **CO.P.E.** – Cooperazione Paesi Emergenti è un organismo senza fini di lucro e di volontariato internazionale nato a Catania nel 1983, federato alla “FOCSIV – Volontari nel Mondo” (Federazione Organismi Cristiani di Servizio Internazionale Volontario). Dal 1988 il CO.P.E. è riconosciuto idoneo dal Ministero degli Affari Esteri a svolgere attività di Cooperazione internazionale e di Educazione allo Sviluppo.nella provincia di Catania svolge attività di raccolta fondi, informazione, sensibilizzazione e formazione nell’ambito dell’Educazione alla cittadinanza globale,con le altre associazioni del territorio, realizzando incontri ECG rivolti alle nuove generazioni nelle scuole e durante manifestazioni pubbliche su cittadinanza attiva,educazione alla pace cambiamenti climatici, volontariato internazionale, i diritti umani, l’interculturalità, l’integrazione dei migranti.

6. *Descrizione del contesto territoriale e dell’area di intervento.*

La struttura demografica siciliana sta registrando, negli ultimi anni, una trasformazione lenta ma costante: il cambiamento ormai è diventato un fattore strutturale. La società cambia volto, diventa multietnica e multiculturale, ed a riflettere queste evoluzioni è, in prima istanza, il mondo della scuola.

Il progetto “Riflettiamo il cambiamento ” sarà implementato nella territorio della provincia di Catania, con azioni puntuali nell’ambito delle scuole, di diverso ordine e grado, presenti nella Città Metropolitana di Catania e nel Comune di San Michele di Ganzaria.

Catania – COPE 139626

Con specifico riferimento alla Città di Catania, si registra al 31 dicembre 2017 una popolazione pari a 311.620 residenti, di cui 13.544 stranieri regolarmente presenti (circa il 4,3%); di questi, il 52,5% è rappresentato da uomini (tot. 7.116) ed il restante 47,5% da donne (tot. 6.428). Approfondendo l’analisi dei dati statistici, si rileva un totale di 144 nuovi iscritti all’anagrafe comunale per nascita e un totale di 966 nuovi iscritti all’anagrafe comunale provenienti dall’estero, dato che conferma la natura altamente ricettiva della città rispetto ai

flussi migratori provenienti da paesi terzi. I principali paesi di provenienza, con un trend oramai consolidato negli ultimi anni, si confermano lo Sri Lanka, con un totale di 2.581 presenze, di cui 1.361 uomini e 1.220 donne, la Romania con una maggiore presenza di donne (tot. 1.388) rispetto agli uomini (tot. 798), la Cina, con un totale di 1.166 presenze e le Mauritius (totale 1.120). Seguono, con un certo distacco, gli immigrati originari del Bangladesh (totale pari a 929 presenze) e del Senegal (totale 722). L'osservazione dei dati con riferimento al genere, evidenzia che i paesi dell'est Europa si distinguono dalle altre nazionalità di provenienza per un'immigrazione prevalentemente al femminile.

La provincia di Catania, conta una popolazione studentesca delle scuole primarie e secondarie pari a 43.194 studenti di cui 3.862 studenti stranieri con cittadinanza non Italiana (ISTAT Gennaio 2017) confermandosi la seconda dell'Isola per il più alto numero di studenti stranieri con cittadinanza non italiana.

Gli ordini scolastici con la più alta incidenza di alunni stranieri risultano le scuole primarie (1.632), seguite dalle scuole secondarie di II grado (1.203) e di I grado (1.072),

La distribuzione per continenti di provenienza evidenzia una maggiore presenza nelle scuole di alunni europei, pari a 2.446 iscritti, di cui 1.873 provenienti da paesi dell'Unione Europea (0,9% Romania). La presenza di studenti di provenienza dal continente africano, invece, si attesta pari a 1.145 iscritti, di cui lo 0,2% proveniente rispettivamente dal Marocco e dall'Egitto. Degno di nota risulta anche il dato degli alunni di origine asiatica, stimato intorno a 853 presenze, di cui lo 0,7% di origine cinese e lo 0,3% originario delle Filippine.

Nelle scuole secondarie di II grado della provincia, come anzidetto, si registra una presenza totale di 1.203 iscritti (3 studenti stranieri ogni 100 iscritti), di cui 473 si rivolgono all'istruzione liceale, 424 all'istruzione tecnica e 306 alla formazione professionale (Fonte: elaborazione su dati MIUR - Ufficio Statistica e studi - 2017). La popolazione studentesca è, pertanto, sempre più multietnica e l'eterogeneità dei modelli culturali di riferimento ed il conseguente aumento della complessità educativa ed organizzativa, richiede un coinvolgimento attivo e sinergico di tutte le agenzie deputate alle attività di formazione e degli attori della comunità educante (famiglie, istituzioni, comunità territoriale, enti del terzo settore).

Le principali criticità alle quali la presente proposta progettuale intende dare risposta sono legate alle complesse e diffuse difficoltà relazionali con il gruppo dei pari da parte degli studenti stranieri, dovute sia a difficoltà linguistico-comunicative, sia a fattori di ordine culturale. Di contro, da parte della scuola, emerge la difficoltà ad instaurare un rapporto significativo ed efficace con le famiglie di appartenenza che, per le evidenti difficoltà legate alla presenza di barriere linguistico-culturali, spesso non riescono a supportare il minore durante il suo iter formativo, con conseguente aumento dei casi di abbandono scolastico e crescente rischio, per i minori, di devianza e marginalità sociale. Non ultimo il continuo flusso migratorio, che vede la città di Catania in prima linea nell'accoglienza ha visto nell'ultimo anno un inasprimento del clima socio politico con conseguente aumento di atti di intolleranza a sfondo razziale anche all'interno degli istituti scolastici, dato che rileva una carente conoscenza da parte della popolazione studentesca dei temi della solidarietà, pace e dell'intercultura (oltre il 60% degli studenti incontrati non ha mai o in maniera superficiale sentito parlare delle tematiche sopra citate, argomenti base per meglio comprendere il fenomeno sopra descritto e comprendere l'evoluzione della società. Dalle attività svolte dal COPE nelle scuole sulle suddette tematiche (incontri, laboratori, testimonianze) si è rilevato come oltre il 60% degli studenti ritenga il fenomeno migratorio una minaccia o un "invasione " La scuola e i servizi educativi risultano, pertanto, il terreno privilegiato dell'incontro e dello scambio e rappresentano dei veri e propri "laboratori" interculturali nei quali promuovere la volontà e la capacità di accogliere ed includere. La presenza dei bambini e dei ragazzi stranieri nelle scuole diventa un'occasione per ripensare e rivedere stili e modalità educative, per arricchire la proposta educativa grazie all'attenzione ai nuovi bisogni e al confronto con le differenze. La cultura ed il rispetto delle diversità diventano presupposto imprescindibile ed alla base di un efficace sistema educativo e formativo, ed il progetto "Riflettiamo il cambiamento" intende intervenire in questa direzione, poiché sviluppa un approccio sistemico all'educazione scolastica rivolgendosi in prima istanza agli studenti (animando laboratori e iniziative di partecipazione alla cittadinanza attiva), agli insegnanti (fornendo supporti didattici puntuali e accompagnando la loro pratica d'aula) e, non da ultimo alla comunità educante generalmente intesa, allo scopo di facilitare le relazioni scuola-famiglia, scuola-territorio e scuola-mondo.

Grazie ai progetti di servizio civile avviati negli ultimi 3 anni si sono realizzati più di 25 laboratori nelle scuole primarie e secondarie della provincia di Catania che hanno visto la

partecipazione di circa 2500 studenti, i laboratori hanno avuto lo scopo di sensibilizzare e informare i partecipanti riguardo al fenomeno migratorio grazie al coinvolgimento di insegnanti mediatori culturali volontari del COPE e migranti che hanno portato la loro testimonianza.

Gli elementi critici ai quali la presente proposta progettuale vuole dare risposta sono dunque:

- scarsa conoscenza da parte degli studenti catanesi riguardo i temi della pace e della solidarietà internazionale.
- percezione distorta del fenomeno migratorio

San Michele di Ganzaria – COPE 139623

Con riferimento al Comune di San Michele di Ganzaria, invece, si registra al 31 dicembre 2017 una popolazione residente pari a 3.200 unità, con una presenza di stranieri regolari pari al 2,6%, di cui la distribuzione per genere si attesta intorno al 50% circa. Relativamente ai paesi di provenienza, si conferma al primo posto la Romania (con una presenza pari al 29,8% rispetto al totale della popolazione immigrata), seguita da Nigeria (17,9%), Marocco (9,5%), Repubblica Dominicana e Gambia (7,1%). (Fonte: elaborazione su dati Istat 2017).

Il comune di San Michele, inoltre, insiste nel territorio Calatino, contesto che gravita attorno al Cara di Mineo e che registra un'altissima concentrazione di flussi migratori regolari e non. La marginalizzazione spaziale e il sovraffollamento della struttura – che, a fronte di una capienza prevista di circa duemila unità, ospita al suo interno più di quattromila richiedenti asilo – costituiscono soltanto alcuni degli elementi che concorrono a far esplodere la bomba sociale, con il risultato di contrapporre la popolazione locale a quella straniera in un conflitto permanente che vede gli ultimi arrivati come i principali responsabili della precarietà economica e della disoccupazione.

Si registra inoltre un alto tasso di emigrazione e una presenza crescente dei cosiddetti NEET giovani disoccupati e che non cercano lavoro.

Il Comune ospita 2 centri di accoglienza che ospitano circa 60 migranti, numero variabile in base alle uscite e all'ingresso dei nuovi ospiti

Nel territorio è presente oltre il COPE l'associazione "moviti femmu" che all'interno della propria struttura propone attività ludico ricreative per bambini e ragazzi compresi tra i 10 e i 18 anni. Ne consegue come la presenza delle 2 associazioni insieme alla presenza della scuola diventano un supporto fondamentale per la realizzazione di momenti di sensibilizzazione e integrazione di bambini e giovani provenienti da contesti socio culturali differenti. Ma molto spesso le scuole non vengono messe nelle condizioni di poter espletare al meglio il loro importante ruolo di promotori di cultura e valorizzazione delle diversità. Un ruolo fondamentale lo ricopre il comune di San Michele con il quale il CoPE collabora, in particolare con l'Assessorato ai Servizi Sociali nella realizzazione di attività rivolte ai giovani e alle famiglie con presenza di soggetti marginali. A loro i volontari del COPE in collaborazione con l'assessorato ai servizi sociali organizzano attività studiate ad hoc e mettono a disposizione servizi come un centro di stoccaggio per i vestiti usati di cui possono fare richiesta e un centro di ascolto. Dal 2015 ad oggi la sede CoPE ha ospitato 12 volontari in servizio civile Garanzia Giovani e bando ordinario. Esperienza che ha consentito ai giovani del territorio di potersi mettere in gioco attraverso l'organizzazione di attività dedicate sia ai loro coetanei che alle fasce deboli della popolazione come gli anziani e gli ospiti dei 2 centri di accoglienza presenti nel territorio, organizzando momenti di scambio e integrazione oltre ad offrire loro una prima esperienza lavorativa. Negli ultimi anni molteplici sono state le attività messe in campo dai volontari, come il grest che ha visto coinvolti 10 volontari e 40 bambini, momenti di aggregazione per la popolazione anziana e attività sportive che hanno coinvolto i ragazzi del territorio e gli ospiti dei centri di accoglienza. molto però rimane ancora da fare poiché permangono gravi situazioni di marginalità sociale e poche proposte formative per i giovani, che tendono in contesti che non offrono proposte formative e di crescita, tendono ad una crescente apatia. Il servizio civile rappresenta sicuramente per il territorio in oggetto un'occasione unica di formazione e riscatto sociale.

Gli elementi critici ai quali la presente proposta progettuale intende dare risposta sono:

- mancanza da parte dei giovani di un codice di riferimento o di referenti formativi sulle infinite possibilità di espressione del proprio disagio sociale;
- rischio per i giovani di entrare in circuiti lavorativi in nero o devianti;
- diffidenza dei giovani verso il mondo del lavoro e delle istituzioni;
- scarsa partecipazione dei giovani agli aspetti socio culturali, nonché scarsa consapevolezza dei propri diritti e più in generale dei diritti di Cittadinanza;

- disinteresse per la cultura, la politica e in generale per le problematiche sociali.
- visione distorta del fenomeno migratorio con conseguente esclusione dalla vita sociale degli ospiti dei centri di accoglienza.
- condizioni di indigenza di diversi nuclei familiari.

Destinatari diretti:

Catania - COPE 139626

- Almeno 1.800 studenti delle scuole coinvolte nel progetto saranno sensibilizzati sui temi connessi allo squilibrio tra nord e sud del mondo, alla cooperazione con i PVS, pace, solidarietà, e conflitti che causano le migrazioni, ai diritti umani e al diritto di asilo;
- Almeno 1800 studenti delle scuole coinvolte nel progetto prenderanno parte ad incontri/testimonianza a cura di richiedenti e/o rifugiati politici ospiti degli SPRAR

SAN MICHELE DI GANZARIA - COPE 139623

- 144 migranti 84 regolarmente soggiornati e 60 ospiti dei centri di accoglienza presenti sul territorio oggetto di intervento saranno informati sulle politiche di integrazione, con particolare riguardo alle opportunità formative offerte dal territorio di accoglienza;
- Circa 200 minori e giovani, verranno informati e sensibilizzati sulle tematiche relative l'intercultura, le migrazioni e l'educazione alla cittadinanza globale e saranno coinvolti nell'organizzazione di eventi sul territorio.
- Circa 50 nuclei familiari usufruiranno dei servizi offerti dal COPE in collaborazione con l'Assessorato ai servizi sociali del Comune di San Michele di Ganzaria

7. *Obiettivi del progetto:*

<u>Catania - COPE 139626</u>	
SITUAZIONE DI PARTENZA (Riepilogo della criticità sulla quale intervenire come indicato al paragrafo 7)	OBIETTIVI SPECIFICI (Situazione di arrivo)
<p><u>Problematica/Criticità 1</u> Scarsa conoscenza da parte dei giovani delle tematiche legate agli squilibri nord/sud del mondo alla pace e intercultura e solidarietà</p> <p><u>Indicatori:</u> il 60% dei 43194 degli studenti catenesi ha una scarsa conoscenza dei temi legati a pace e solidarietà</p>	<p><u>Obiettivo 1</u> Sensibilizzare e informare 1800 giovani delle scuole coinvolte sui tematiche quali pace intercultura e solidarietà</p> <p><u>Risultato atteso</u> Aumentato del 4% il numero dei giovani degli istituti scolastici che avranno maggiore consapevolezza delle suddette tematiche</p>
<p><u>Problematica/Criticità 2</u> Percezione distorta del fenomeno migratorio</p> <p><u>Indicatori:</u> 60% degli studenti delle scuole coinvolte ritiene il fenomeno migratorio una minaccia</p>	<p><u>Obiettivo 2</u> Informare e sensibilizzare 1800 giovani riguardo le reali cause del fenomeno migratorio</p> <p><u>Risultato atteso</u> Aumentato del 4% il numero dei giovani che avranno maggiore consapevolezza del fenomeno migratorio</p>
<u>San Michele Di Ganzaria – COPE 139623</u>	
SITUAZIONE DI PARTENZA (Riepilogo della criticità sulla quale intervenire come indicato al paragrafo 7)	OBIETTIVI SPECIFICI (Situazione di arrivo)

<p><u>Problematica/Criticità 1</u> Mancanza di inclusione dei migranti ospiti dei 2 centri di accoglienza</p> <p><u>Indicatori:</u> 144 migranti presenti sul territorio non hanno accesso ad opportunità formative e di inclusione sociale</p>	<p><u>Obiettivo 1</u> Informare ed integrare 144 migranti del territorio in oggetto</p> <p><u>Indicatori:</u> Aumentato del 100% il numero di migranti che avranno maggiore consapevolezza delle opportunità formative offerte dal territorio ed un maggiore coinvolgimento nella vita sociale</p>
<p><u>Problematica/Criticità 2</u> Scarsa partecipazione agli aspetti socio culturali, poche opportunità lavorative e disinteresse nei confronti dei temi legati a pace e solidarietà da parte dei giovani</p> <p><u>Indicatori:</u> il 50% dei giovani pari a circa 200 dimostra indifferenza nei confronti degli aspetti socio culturali e poca conoscenza di tematiche legate alla pace e solidarietà</p>	<p><u>Obiettivo 2</u> Informare e coinvolgere in attività sul territorio circa 200 giovani</p> <p><u>Risultato atteso</u> Aumentato del 50% il numero dei giovani che saranno informati e coinvolti in attività legate al volontariato e alla solidarietà</p>
<p><u>Problematica/Criticità 3</u> Mancanza di opportunità lavorative e formative portano numerosi nuclei familiari a vivere in condizioni di indigenza</p> <p><u>Indicatori:</u> 50 nuclei familiari, circa 200 persone pari al 6% della popolazione complessiva vivono in condizioni di indigenza</p>	<p><u>Obiettivo 3</u> Supportati attraverso i servizi offerti dal COPE e dall'assessorato ai servizi sociali 50 nuclei familiari</p> <p><u>Risultato atteso</u> diminuito del 2% il numero di nuclei familiari che vivono in condizione di indigenza attraverso i servizi offerti dal COPE e dall'assessorato ai servizi sociali</p>

8. *Descrizione delle attività con la relativa tempistica, ruolo degli operatori volontari e altre risorse umane impiegate nel progetto*

<p><u>Catania - COPE 139626</u></p> <p><i>Complesso delle attività previste per il raggiungimento degli obiettivi</i></p> <p><u>AZIONE 1: Intercultura, sviluppo sostenibile ed animazione sociale</u></p> <ul style="list-style-type: none"> • Attività 1: mappatura e sottoscrizione di protocolli d'intesa con le scuole secondarie di I e II grado presenti nel territorio della Città Metropolitana di Catania; • Attività 2: realizzazione di almeno n. 30 laboratori didattici presso scuole secondarie di I e II grado, rivolti agli studenti e ai docenti delle scuole coinvolte nell'attività 1, al fine di sensibilizzare i beneficiari sui temi connessi allo squilibrio tra nord e sud del mondo, alla cooperazione con i PVS, ai conflitti che causano le migrazioni, ai diritti umani e al diritto di asilo; • Attività 3: realizzazione di almeno n. 15 incontri/testimonianza, in partenariato con le scuole coinvolte nell'attività 1, a cura di richiedenti e/o rifugiati politici, allo scopo di offrire una testimonianza diretta dei drammi che affliggono alcuni PVS e delle
--

principali cause che costringono gli immigrati ad abbandonare il proprio paese;

- **Attività 4:** promozione di iniziative pubbliche di sensibilizzazione, che vedranno coinvolti, oltre agli studenti delle scuole e le famiglie di appartenenza, le comunità di accoglienza di immigrati, le realtà associative del territorio, con particolare riferimento alle associazioni di stranieri e, in generale, la cittadinanza, al fine di attivare processi di interscambio, mediazione di valori ed inclusione sociale;
- **Attività 5:** realizzazione di supporti per facilitare la fruizione dei contenuti veicolati nell'ambito dei laboratori (attività 2) e degli incontri/testimonianza (attività 3) e da distribuire e/o riprodurre nell'ambito delle iniziative pubbliche di sensibilizzazione (attività 4) (es. video-testimonianze, foto reportage, flyer e brochure informative);
- **Attività 6:** progettazione ed organizzazione di almeno 3 tavole rotonde, in partenariato con le realtà pubbliche e private locali che a vario titolo si occupano di integrazione, che vedranno coinvolti giovani immigrati, al fine approfondire la conoscenza delle politiche di integrazione, con particolare riferimento alle opportunità formative e di inserimento socio-lavorativo offerte dal territorio di accoglienza;
- **Attività 7:** momenti di animazione nelle scuole coinvolte dal progetto sugli *obiettivi della Strategia Nazionale per lo Sviluppo Sostenibile*, con un focus specifico sulle migrazioni ambientali, gestiti da studenti italiani e stranieri (previa adeguata formazione) con l'utilizzo di alcune mostre quali "Cittadino Planetario" e "Spegni lo spreco...accendi lo sviluppo";
- **Attività 8:** promozione della campagna nazionale FOCSIV "Abbiamo riso per una cosa seria" e della campagna "Bomboniere solidali", al fine di approfondire i temi della sovranità alimentare e del diritto al cibo.

AZIONE 2: Comunicazione e cittadinanza attiva

- **Attività 1:** organizzazione di almeno n. 10 incontri di informazione su buone prassi di cittadinanza attiva presso la sede del Co.P.E.;
- **Attività 2:** progettazione e distribuzione di materiale informativo per la promozione del progetto (newsletter, comunicati stampa su supporto cartaceo e multimediale, flyer e brochure informative);
- **Attività 3:** organizzazione di almeno n. 3 campagne di comunicazione on line (principali social media) sui temi di progetto;
- **Attività 4:** progettazione e realizzazione di 2 campi di volontariato (in partenariato con lo staff Co.P.E. espatriato) e relativa promozione sui principali canali di comunicazione;
- **Attività 5:** realizzazione di 5 eventi multietnici, di cui 2 concerti e 3 cene solidali;
- **Attività 6:** aggiornamento periodico sullo stato d'arte del progetto di SCU sul sito istituzionale del Co.P.E. (www.cope.it) e sul profilo ufficiale dell'associazione nei maggiori social network;
- **Attività 7:** aggiornamento periodico tramite la newsletter e la mailing list sulle attività del progetto;
- **Attività 8:** promozione dei temi veicolati dalle mostre interattive "Cittadino Planetario" e "Spegni lo spreco...accendi lo sviluppo".

Ruolo ed attività previste per gli operatori volontari nell'ambito del progetto

Volontari 1 e 2 saranno coinvolti nelle seguenti attività

- Collaborazione alla mappatura e sottoscrizione di protocolli d'intesa con le scuole secondarie di I e II grado presenti nel territorio della Città Metropolitana di Catania;
- Supporto alla realizzazione di almeno n. 30 laboratori didattici presso scuole secondarie di I e II grado, rivolti agli studenti e ai docenti delle scuole coinvolte nell'attività 1, al fine di sensibilizzare i beneficiari sui temi connessi allo squilibrio tra nord e sud del mondo, alla cooperazione con i PVS, ai conflitti che causano le migrazioni, ai diritti umani e al diritto di asilo;
- Affiancamento per realizzazione di almeno n. 15 incontri/testimonianza, in partenariato con le scuole coinvolte nell'attività 1, a cura di richiedenti e/o rifugiati politici, allo scopo di offrire una testimonianza diretta dei drammi che affliggono alcuni PVS e delle principali cause che costringono gli immigrati ad abbandonare il

proprio paese;

- Sostegno alla promozione di iniziative pubbliche di sensibilizzazione, che vedranno coinvolti, oltre agli studenti delle scuole e le famiglie di appartenenza, le comunità di accoglienza di immigrati, le realtà associative del territorio, con particolare riferimento alle associazioni di stranieri e, in generale, la cittadinanza, al fine di attivare processi di interscambio, mediazione di valori ed inclusione sociale;
- Supporto alla realizzazione di supporti per facilitare la fruizione dei contenuti veicolati nell'ambito dei laboratori (attività 2) e degli incontri/testimonianza (attività 3) e da distribuire e/o riprodurre nell'ambito delle iniziative pubbliche di sensibilizzazione (attività 4) (es. video-testimonianze, foto reportage, flyer e brochure informative);
- Collaborazione alla progettazione ed organizzazione di almeno 3 tavole rotonde, in partenariato con le realtà pubbliche e private locali che a vario titolo si occupano di integrazione, che vedranno coinvolti giovani immigrati, al fine approfondire la conoscenza delle politiche di integrazione, con particolare riferimento alle opportunità formative e di inserimento socio-lavorativo offerte dal territorio di accoglienza;
- Sostegno per i momenti di animazione nelle scuole coinvolte dal progetto sugli *obiettivi della Strategia Nazionale per lo Sviluppo Sostenibile*, con un focus specifico sulle migrazioni ambientali, gestiti da studenti italiani e stranieri (previa adeguata formazione) con l'utilizzo di alcune mostre quali "Cittadino Planetario" e "Spegni lo spreco...accendi lo sviluppo";
- Affiancamento per la promozione della campagna nazionale FOCSIV "Abbiamo riso per una cosa seria" al fine di approfondire i temi della sovranità alimentare e del diritto al cibo.

Volontari 3 e 4 saranno coinvolti nelle seguenti attività

- Affiancamento per l'organizzazione di almeno n. 10 incontri di informazione su buone prassi di cittadinanza attiva presso la sede del Co.P.E.;
- Supporto alla progettazione e distribuzione di materiale informativo per la promozione del progetto (newsletter, comunicati stampa su supporto cartaceo e multimediale, flyer e brochure informative);
- Collaborazione per l'organizzazione di almeno n. 3 campagne di comunicazione on line (principali social media) sui temi di progetto;
- Collaborazione alla progettazione e realizzazione di 2 campi di volontariato (in partenariato con lo staff Co.P.E. espatriato) e relativa promozione sui principali canali di comunicazione;
- Affiancamento per la realizzazione di 5 eventi multietnici, di cui 2 concerti e 3 cene solidali;
- Supporto per l'aggiornamento periodico sullo stato d'arte del progetto di SCU sul sito istituzionale del Co.P.E. (www.cope.it) e sul profilo ufficiale dell'associazione nei maggiori social network;
- Sostegno per l'aggiornamento periodico tramite la newsletter e la mailing list sulle attività del progetto;
- Affiancamento alla promozione dei temi veicolati dalle mostre interattive "Cittadino Planetario" e "Spegni lo spreco...accendi lo sviluppo".

SAN MICHELE DI GANZARIA - COPE 139623

Complesso delle attività previste per il raggiungimento degli obiettivi

AZIONE 1: Interculturalità e animazione nel territorio

- **Attività 1:** realizzazione di incontri formativi, rivolti ai volontari del CoPE, ai referenti delle diverse realtà associative locali e agli insegnanti delle scuole individuate e coinvolte, per l'animazione degli incontri di sensibilizzazione e di formazione per la comunità locale
- **Attività 2:** Promozione delle iniziative sul territorio e realizzazione di supporti per gli incontri (foto, video, testimonianze dirette, dinamiche di gruppo, ...).
- **Attività 3:** realizzazione di 12 incontri nelle scuole inerenti l'integrazione culturale e la cittadinanza attiva

- **Attività 4.** Ideazione e organizzazione di momenti pomeridiani di recupero e supporto scolastico per i minori con un background socio economico svantaggiato e con problemi di apprendimento
- **Attività 5:** Animazione estiva rivolta ai bambini del paese di età compresa tra i 5 ed i 10 anni
- **Attività 6:** Realizzazione di momenti formativi per immigrati come corsi di italiano, informazione sull'accesso ai servizi per l'integrazione e la cittadinanza
- **Attività 7:** animazione nelle scuole e presso la sede del CoPE delle mostre interattive denominate "Cittadino Planetario" e "Spegni lo spreco...accendi lo sviluppo"

AZIONE 2: Comunicazione e cittadinanza attiva

- **Attività 1** organizzazione di 15 incontri di informazione sulle buone prassi di comunicazione e cittadinanza attiva presso la sede del CoPE rivolti a ragazzi e adulti
- **Attività 2:** ideazione e realizzazione di materiale informativo per la promozione del progetto (newsletter, brochure, video, comunicati stampa su supporto cartaceo e multimediale)
- **Attività 3:** Organizzazione di 2 campagne di sensibilizzazione sugli squilibri nord/sud
- **Attività 4:** organizzazione di 4 momenti residenziali di informazione e formazione sulle diverse possibilità di coinvolgimento attivo dei giovani nel mondo della cooperazione internazionale e del volontariato in Italia e loro promozione sui diversi canali di diffusione (brochures, diffusione via internet, video e PPT)
- **Attività 5:** realizzazione di 6 eventi multietnici. Nello specifico, 3 concerti e 3 cene solidali.
- **Attività 6 :** promozione nelle scuole delle mostre interattive denominate "Cittadino Planetario" e "Spegni lo spreco...accendi lo sviluppo", promozione della campagna nazionale FOCSIV denominata "Abbiamo riso per una cosa seria"
- **Attività 7 :** Assistenza alle famiglie indigenti del territorio attraverso il supporto al centro di ascolto del Comune in sinergia con l'Assessorato ai servizi sociali che fungerà da tramite tra i beneficiari e i volontari del COPE
- **Attività 8** Assistenza alle famiglie indigenti del territorio attraverso l'implementazione del centro di raccolta di indumenti usati presso la sede del COPE in collaborazione con l'Assessorato ai servizi sociali.

Ruolo ed attività previste per gli operatori volontari nell'ambito del progetto

I Volontari 1 e 2 saranno coinvolti nelle seguenti attività

- Supporto alla realizzazione di incontri formativi, rivolti ai volontari del CoPE, ai referenti delle diverse realtà associative locali e agli insegnanti delle scuole individuate e coinvolte, per l'animazione degli incontri di sensibilizzazione e di formazione per la comunità locale
- Collaborazione alla promozione delle iniziative sul territorio e realizzazione di supporti per gli incontri (foto, video, testimonianze dirette, dinamiche di gruppo, ...).
- Affiancamento per la realizzazione di 12 incontri nelle scuole inerenti l'integrazione culturale e la cittadinanza attiva
- Collaborazione per Ideazione e organizzazione di momenti pomeridiani di recupero e supporto scolastico per i minori con un background socio economico svantaggiato e con problemi di apprendimento
- Supporto per i momenti di animazione estiva rivolti ai bambini del paese di età compresa tra i 5 ed i 10 anni
- Affiancamento alla realizzazione di momenti formativi per immigrati come corsi di italiano, informazione sull'accesso ai servizi per l'integrazione e la cittadinanza
- Affiancamento per l'animazione nelle scuole e presso la sede del CoPE delle mostre interattive denominate "Cittadino Planetario" e "Spegni lo spreco...accendi lo sviluppo"
- Supporto alla realizzazione di 6 eventi multietnici. Nello specifico, 3 concerti e 3 cene solidali.

I Volontari 3 e 4 saranno coinvolti nelle seguenti attività :

- collaborazione per l'organizzazione di 15 incontri di informazione sulle buone prassi di comunicazione e cittadinanza attiva presso la sede del CoPE rivolti a ragazzi e adulti
- supporto per ideazione e realizzazione di materiale informativo per la promozione del progetto (newsletter, brochure, video, comunicati stampa su supporto cartaceo e multimediale)
- sostegno nell'organizzazione di 2 campagne di sensibilizzazione
- sostegno nell'organizzazione di 4 momenti residenziali di informazione e formazione sulle diverse possibilità di coinvolgimento attivo dei giovani nel mondo della cooperazione internazionale e del volontariato in Italia e loro promozione sui diversi canali di diffusione (brochures, diffusione via internet, video e PPT)
- supporto alla realizzazione di 6 eventi multietnici. Nello specifico, 3 concerti e 3 cene solidali.
- Collaborazione per l'aggiornamento periodico sullo stato d'arte del progetto di SCU sul sito istituzionale del CoPE www.cope.it e sul profilo ufficiale dell'associazione nei maggiori social network.
- Affiancamento per l'aggiornamento periodico della news letter e mailing list sulle attività del progetto
- Supporto per la promozione nelle scuole delle mostre interattive denominate "Cittadino Planetario" e "Spegni lo spreco...accendi lo sviluppo", promozione della campagna nazionale FOCSIV denominata "Abbiamo riso per una cosa seria"
- Affiancamento per l'assistenza alle famiglie indigenti del territorio attraverso il centro di ascolto del Comune ed un centro di raccolta di indumenti usati in stretta sinergia con l'Assessorato ai servizi sociali che fungerà da tramite tra i beneficiari e i volontari del COPE

9. Numero degli operatori volontari da impiegare nel progetto:

8

Sede	Città	Prov	Cod. Sede	N° volontari	Servizi
					Vitto e Alloggio
CoPE Via Crociferi 38	Catania	CT	139626	4	NO
CoPE Via dei Greci 71	San Michele di Ganzaria	CT	139623	4	NO

10. Numero ore di servizio settimanali degli operatori volontari, 25

25

11. Giorni di servizio settimanali degli operatori volontari 5

5

12. Eventuali particolari obblighi degli operatori volontari durante il periodo di servizio:

Ai volontari in servizio, su tutte le sedi, si richiede:

- flessibilità oraria;
- eventuale svolgimento del servizio anche durante alcuni fine settimana;

13. Criteri e modalità di selezione degli operatori volontari non verificati in sede di accreditamento

[A questo link](#) trovi il **Sistema di selezione SCU FOCSIV accreditato**.

14. Eventuali requisiti richiesti ai candidati per la partecipazione al progetto oltre quelli richiesti dal decreto legislativo n. 40 del 6 marzo 2017:

Si ritiene di dover suddividere tra requisiti generici, che tutti i candidati devono possedere, e requisiti specifici, inerenti aspetti tecnici connessi alle singole sedi e alle singole attività che gli operatori volontari andranno ad implementare.

Requisiti generici:

- ✓ Preferibile esperienza nel mondo del volontariato;
- ✓ Preferibile conoscenza della FOCSIV o di uno degli Organismi soci e delle attività

- da questi promossi;
- ✓ Preferibile competenze informatiche di base e di Internet;

Requisiti specifici:

Per i 4 volontari sulla sede di Catania (COPE 139626):

- ✓ Preferibile laurea in scienze politiche, scienze sociali o equipollenti
- ✓ Buona conoscenza dei sistemi informatici e pacchetto office
- ✓ Preferibile buona conoscenza della lingua inglese o francese
- ✓ Preferibile pregressa esperienza nel campo dell'animazione, e/o del volontariato e/o attività con immigrati e/o gestione di eventi di sensibilizzazione
- ✓ preferibile esperienza nell' utilizzo di programmi multimediali e di grafica

Per i 4 volontari sulla sede San Michele di Ganzaria- (COPE 139623)

- ✓ Diploma di scuola media superiore
- ✓ Preferibile formazione in scienze sociali o scienze politiche
- ✓ Preferibile conoscenza dell'inglese o francese
- ✓ Buona conoscenza dei sistemi informatici e pacchetto office
- ✓ Preferibile esperienza nel campo dell'animazione e/o in attività con immigrati
- ✓ Buona capacità nella realizzazione di giochi e attività creative anche con materiale di scarto

15. *Eventuali crediti formativi riconosciuti:*

No

16. *Eventuali tirocini riconosciuti :*

No

17. *Attestazione delle competenze acquisite in relazione alle attività svolte durante l'espletamento del servizio utili ai fini del curriculum vitae:*

Ai giovani coinvolti nel presente progetto, sarà rilasciato da FOCSIV un "Attestato Specifico".

L'attestato Specifico conterrà i seguenti elementi:

- dati anagrafici del volontario (nome, cognome, codice fiscale, luogo e data di nascita);
- dati degli enti (denominazione dell'ente proponente, denominazione dell'ente di accoglienza);
- titolo del progetto;
- indicazione del superamento delle prove selettive;
- data di inizio e fine servizio;
- sede di servizio;
- settore ed area di impiego.
- le conoscenze che il volontario ha avuto l'opportunità di maturare attraverso la formazione generale e la formazione specifica sui rischi connessi all'impiego dei volontari nei progetti di servizio civile ai sensi del Dlgs 81/2008 e s.m.i.;
- le conoscenze e le capacità che il volontario ha avuto l'opportunità di maturare attraverso lo svolgimento del servizio civile, e cioè: la conoscenza dell'ente e del suo funzionamento, la conoscenza dell'area d'intervento del progetto, la migliore conoscenza del territorio in cui si realizza il progetto e la capacità di gestione del tempo in relazione all'orario di servizio.
- le "competenze sociali e civiche", che il volontario ha avuto l'opportunità di maturare attraverso lo svolgimento del servizio civile.
- Le competenze maturate durante la realizzazione delle specifiche attività che lo hanno visto impegnato nell'ambito del progetto. In particolare: imparare ad imparare, progettare, comunicare, collaborare e partecipare, agire in modo

autonomo e responsabile, risolvere problemi, individuare collegamenti e relazioni, acquisire ed interpretare l'informazione.

18. *Formazione Generale operatori volontari*

La durata della formazione generale sarà nel suo complesso di 50 ore (attraverso la realizzazione di un corso residenziale ad inizio servizio).

19. *Contenuti della formazione Specifica*

In relazione agli obiettivi ed alle attività precedentemente descritti nella formazione specifica **saranno approfonditi i seguenti contenuti:**

**San Michele di Ganzaria- COPE 139623)
Catania (COPE 139626)**

Modulo 1 - Presentazione del progetto
Modulo 2 - Intercultura, sviluppo sostenibile ed animazione sociale
Modulo 3 - Comunicazione e cittadinanza attiva
Modulo 4 - Formazione e informazione sui rischi connessi all'impiego di volontari in progetti di servizio civile

20. *Durata*

La durata della formazione specifica nel totale sarà di 75 ore e sarà erogata entro i 90 giorni dall'avvio del progetto.